

Il Parco Virgiliano di Napoli, il Parco delle Rimembranze dei ricordi più belli



□ Napoli, all'apparenza una città oltremodo caotica, piena di strade intasate dal traffico e un andirivieni di persone che sembrano andare tutte di fretta. In questo contesto di vita frenetica, tuttavia, ci sono dei luoghi nel centro della città che forgiando spiritualmente l'anima e rendono possibile rilassarsi tra il verde. Quando a volte mi chiedono quali sono i luoghi dove poter ammirare uno dei panorami più belli a Napoli, la mia risposta è che uno dei posti più indicati per guardare ammirati un tramonto è, senz'altro, il Parco Virgiliano, uno dei parchi in assoluto più belli della regione, un'oasi verde sulla collina di Posillipo, da non confondere con il Parco Virgiliano di Piedigrotta. Il Parco venne realizzato durante il ventennio fascista ed inizialmente aveva il nome di Parco della Vittoria o della Bellezza, lasciando intendere l'intento di creare una gemma incantevole immersa nella natura. Successivamente il Parco divenne noto come Parco delle Rimembranze, per commemorare i caduti della Grande Guerra, fino alla odierna denominazione di Parco Virgiliano, scelto in onore al grande poeta romano Virgilio. È un vero tesoro verde situato internamente alla città che, dall'alto della collina di Posillipo, regala un panorama fiabesco sul Golfo di Napoli. Dal Parco è possibile ammirare la penisola sorrentina, dal Vesuvio a Sorrento, le isole di Capri, Procida, Ischia e Nisida, la costiera di Posillipo e quella flegrea, da Pozzuoli a Capo Miseno. L'area, di circa 92.000 metri quadrati, è strutturata a terrazzamenti, con centinaia di alberi secolari e zone di sosta con delle panchine. Nel parco si possono ammirare anche i busti di Simón Bolívar e di Gandhi.

C'è anche un'area giochi dedicata ai bambini e una pista d'atletica leggera con una tribuna da 1.000 posti e perfino all'interno un'anfiteatro per concerti e spettacoli dal vivo, con, nei pressi,

dei chioschi dove poter prendere un caffè o dissetarsi all'occorrenza.

Nel parco ci sono alberi di ulivo, lecci e roveri ma anche piante di mirto e rosmarino, che inondano magicamente l'atmosfera di profumi, soprattutto d'estate. Passeggiare nel parco è un'esperienza indimenticabile per il magnifico panorama sul golfo e per il tramonto dal belvedere, che, quando il sole bacia il mare, è, senza dubbio, una delle cose più affascinanti e romantiche esistenti. Un tempo questo luogo era conosciuto anche come parco dell'amore, per le numerose Coppiette che sceglievano il parco per i loro momenti di intimità in auto, come testimoniato anche dal film di Luciano De Crescenzo "Così parlò Bellavista". Oggi l'accesso è vietato ai mezzi motorizzati e tutti possono godere del parco con le sue terrazze ed un panorama mozzafiato, in assoluto fra i più belli al mondo.

<https://youtu.be/9ofh83t8oL4>

<https://youtu.be/JQyvGciTkV4>

Articolo di Alex Ziccarelli